

risulta di difficile valutazione in termini economici. Un'adeguata remunerazione, attraverso contributi pubblici, di tali esternalità positive, e quindi del lavoro necessario per ottenerle, è ancora ostacolata dalle carenze metodologiche dei sistemi di valutazione e dalle difficoltà di applicazione pratica nell'ambito delle attività amministrative e gestionali.

Tra le possibili minacce che riguardano la silvicoltura piemontese, si possono indicare l'aggravarsi dei problemi fitosanitari, fisiologici e genetici, l'inasprimento della concorrenza estera (attualmente già molto forte) e i problemi legati al declino di molte aree montane: carenza di manodopera, mancanza del ricambio generazionale, ulteriore indebolimento socioeconomico generale.

Le opportunità, tenuto conto del modesto valore commerciale dei boschi piemontesi, vanno ricercate soprattutto nelle attività legate al recupero di aree degradate e aree agricole dismesse, all'utilizzo delle biomasse a fini energetici e al crescente interesse verso il castagno da frutto. In tale ambito, ma soprattutto al livello potenziale, si possono comprendere anche l'inderogabilità degli interventi di salvaguardia idrogeologica e di prevenzione degli incendi e, nel futuro, la remunerazione diretta delle esternalità positive.

I punti di forza del settore forestale regionale sono purtroppo pochi: tra questi, l'incidenza relativamente elevata di boschi di proprietà comunale in alcune aree (valli del Cuneese, Torinese e Novarese), che potrebbe agevolare azioni di riordino, e la crescita della competenza e dell'attenzione delle istituzioni pubbliche locali.

Tra i punti di debolezza, oltre a quelli prima esposti, si possono citare lo scarso livello organizzativo della filiera del legno e il ritorno degli investimenti nel lunghissimo periodo (carattere peraltro comune ai boschi di tutto il mondo). Nell'ambito istituzionale spicca la debolezza normativa e soprattutto economica dell'azione europea, aggravata dall'assenza di una politica forestale coordinata UE-Stato-Regioni.